



Comune di
Manfredonia



Comune di
Monte Sant'Angelo



Comune di
Mattinata



Comune di
Zapponeta

**AMBITO TERRITORIALE DI
MANFREDONIA MONTE SANT'ANGELO MATTINATA ZAPPONETA
ASL FG – DISTRETTO DI MANFREDONIA**

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MANFREDONIA

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Disciplinare si riferisce alle attività, all'organizzazione, alle modalità di funzionamento e all'articolazione a livello territoriale del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale di Manfredonia, costituito dai Comuni di Manfredonia (Capofila), Monte Sant'Angelo, Mattinata e Zapponeta.

Il sistema integrato dei Servizi Sociali, attraverso gli operatori sociali, persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, prevenendo gli stati di disagio e promuovendo il benessere psico-fisico, tramite interventi personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli. Viene favorita l'interazione tra il bisogno sociale, il territorio e la comunità che lo abita, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso la prevenzione del disagio e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura.

Sulla base dei bisogni del territorio e tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, si perseguono gli obiettivi di sviluppo dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale che viene ad essere un servizio essenziale dell'Ufficio di Piano, in quanto organo tecnico di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei servizi del sistema integrato di Ambito, e che, in attuazione del principio di sussidiarietà, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali capace di integrare servizi pubblici, attività del privato sociale, delle organizzazioni non profit, della società civile, del volontariato e delle famiglie.

ART. 2 – DEFINIZIONE

In conformità al quadro normativo definito dalla Legge 328/2000 e dalla Normativa Regionale vigente, e in attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali, nonché del Piano di Zona dell'Ambito dei Comuni di Manfredonia – Monte Sant'Angelo – Mattinata - Zapponeta, è istituito il Servizio Sociale Professionale di Ambito, quale servizio strumentale dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali di cui fa parte il Servizio Sociale Professionale Territoriale dei singoli Comuni associati.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è organo tecnico e assicura sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

ART. 3 – SEDE

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito ha sede presso il Comune Capofila di Manfredonia in Via San Lorenzo n. 47 e si articola in ciascuno dei Comuni associati presso le rispettive sedi municipali.

ART. 4 – PRINCIPI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- opera nel rispetto dei principi di universalità, uguaglianza e imparzialità della dignità di tutte le persone e secondo quanto definito dal Codice Deontologico della Professione;
- si fa garante della parità di trattamento in relazione alle specifiche condizioni personali e sociali del destinatario, intesa come divieto di ogni discriminazione e non quale uniformità di prestazione;
- si attiene ai principi di obiettività, equità ed imparzialità che ispirano l'interpretazione e l'applicazione delle norme che regolano la materia;
- realizza gli obiettivi e gli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona;
- coordina la propria attività con altri interventi professionali allo scopo di pervenire alla definizione dei problemi sociali dell'utente o della famiglia e alla formulazione di proposte e progetti per i percorsi risolutivi delle criticità, attivando le risorse che possono concorrere alla rimozione degli ostacoli;
- attraverso l'articolazione territoriale e in collaborazione con il servizio di Segretariato Sociale, favorisce i cittadini nell'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito, promuove e sostiene i processi di maturazione sociale e civica, favorisce i percorsi di crescita anche collettivi che sviluppino sinergia e aiutino singoli e gruppi in situazioni di svantaggio;
- opera in collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di obiettivi ed azioni comuni che rispondano in maniera articolata, integrata e differenziata ai bisogni emergenti in un sistema di rete di servizi;
- svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione e nel coordinamento tecnico della rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

Il Servizio Sociale Professionale opera in stretto raccordo con il personale amministrativo per quanto di competenza.

ART. 5 – FUNZIONI E DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

In attuazione del Piano di Zona e tenuto conto delle direttive amministrative del Responsabile dell'Ufficio di Piano, al Servizio Sociale Professionale di Ambito sono attribuite le seguenti funzioni:

- coordinamento tecnico, supervisione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;
- presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito/Comune, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni, anche con l'ausilio di esperti esterni, ed elaborazione di proposte di intervento.

Gli interventi e le prestazioni sociali sono rivolti alle persone residenti nell'Ambito Territoriale di Manfredonia o ivi domiciliate per prescrizione dell'Autorità Giudiziaria e alle persone che sono state inserite in strutture tutelari site in altro Comune non facente parte dell'Ambito, ed in particolare:

- a) ai cittadini italiani;
- b) ai cittadini dell'Unione europea, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti;
- c) agli stranieri, agli apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale, nonché ai minori stranieri o apolidi.

Inoltre, qualora si verifichi una indifferibile necessità sociale, gli interventi e le prestazioni sono estesi anche alle persone domiciliate o occasionalmente presenti nel territorio comunale.

Nel caso di assistenza prestata a cittadini non residenti nei Comuni dell'Ambito, nei limiti di legge, può attivarsi la rivalsa dei costi sostenuti nei confronti del Comune di residenza.

ART. 6 – ATTIVITÀ

Il Servizio Sociale Professionale garantisce:

- l'accesso ai servizi;
- la lettura e la decodifica della domanda;
- la valutazione dei casi;
- la predisposizione dei progetti personalizzati;
- la presa in carico del singolo, della famiglia e/o del gruppo sociale;
- la completa informazione su interventi garantiti e prestazioni erogate dal sistema integrato deiservizi sociali, sulle modalità per accedervi e sulle possibilità di scelta e loro attivazione;
- la tutela della riservatezza, conformemente alle previsioni della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto del segreto d'ufficio e professionale;
- la gestione sociale del caso (case management), la valutazione in itinere, in collaborazione con l'utente, la sua famiglia e con altri servizi o enti coinvolti;
- l'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare/Multiprofessionale e la partecipazione attiva alla stessa;
- la compilazione della scheda SVAMA e di tutta la modulistica prevista dai regolamenti previsti dai Servizi;
- il raccordo con il sistema dei servizi territoriali integrato (sociale, socio-sanitario, sanitario, promozione del lavoro, previdenza sociale, rete dei CAAF, Centri Informa giovani, scuola, centri di formazione professionale, ecc...);
- le azioni di prevenzione, con interventi immediati in situazioni di forte disagio;
- le informazioni e sui criteri di accesso ai servizi ai diritti delle persone;
- l'accoglienza, l'ascolto e/o l'orientamento;
- l'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete;
- l'assistenza nella compilazione di pratiche amministrative;
- la gestione dei procedimenti con gli altri Organi deputati;
- la partecipazione all'equipe multidisciplinari e territoriali;
- le prestazioni integrative della famiglia per migliorare le condizioni di vita all'interno del proprio ambiente;
- la conoscenza e l'approfondimento del territorio con analisi sui bisogni, la domanda e gli effetti delle prestazioni, degli interventi e delle risorse reali e potenziali, e provvede a monitorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi;
- ogni altra attività professionale funzionale alla realizzazione degli interventi e servizi sociali previsti dal Piano Sociale di Zona.

ART. 7 – COMPOSIZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è costituito da:

- Assistenti Sociali (Cat. D), a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ufficio di Piano e ciascun Comune dell'Ambito;
- Assistenti Sociali (Cat. D), a tempo determinato, in servizio presso l'Ufficio di Piano e ciascun Comune dell'Ambito.

ART. 8 – COORDINATORE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sovrintende a tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento del Servizio stesso, ed è membro dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- coordina, sotto il profilo tecnico, il Servizio Sociale Professionale di Ambito;
- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico nella predisposizione degli atti di programmazione per l'attuazione del Piano di Zona;

- assicura la funzionalità del Servizio, attraverso il coinvolgimento adeguato di tutti gli Assistenti Sociali e la corretta ripartizione dei carichi di lavoro;
- collabora con il Segretariato Sociale nella raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori di servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico per l'elaborazione di proposte, indicazioni e suggerimenti da rivolgersi al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, di gestione ed eventuale rimodulazione delle attività previste dal Piano di Zona;
- esercita, sotto il profilo tecnico, attività di controllo e vigilanza sui servizi;
- fornisce l'ausilio tecnico all'Ufficio di Piano nella promozione dei processi di integrazione tra i servizi istituzionali e le realtà locali interessate al Piano di Zona;
- favorisce, in seno all'Ufficio di Piano, l'azione di coordinamento dei programmi degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in relazione alle finalità e obiettivi del Piano di Zona;
- fornisce apporto tecnico all'Ufficio di Piano ai fini dell'aggiornamento periodico del Piano di Zona e della progettazione di dettaglio, in applicazione degli indirizzi regionali e/o di specifiche esigenze territoriali;
- assicura il lavoro di redazione della Relazione Sociale annuale di Ambito.

ART. 9 – DURATA

Il presente Disciplinare è strumento operativo per tutta l'attuazione del quinto ciclo di programmazione sociale dell'Ambito Territoriale di Manfredonia.

ART. 10 – APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale dei Comuni di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata e Zapponeta adotta il presente Disciplinare a maggioranza ed eventuali modifiche e/o integrazioni saranno approvate a maggioranza dal Coordinamento Istituzionale.

Il presente Disciplinare è allegato al Piano Sociale di Zona 2022/2024 ed entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, trovano applicazione le disposizioni contenute negli atti di programmazione concordati ed approvati dal Coordinamento Istituzionale.